

## TABELLA 1

## OBBLIGAZIONI CIVILISTICHE DEL COMUNE DI TRIESTE

**1) contribuzione per l'alloggio del Parroco di San Giusto**

Primo atto di riferimento: deliberazione podestarile n. 1407 dd. 23.11.1940 e relativa convenzione Rep.n. 25728 dd. 17.7.1942.

Soggetto beneficiario: Parroco di San Giusto.

Obblighi a carico del Comune: obbligo perpetuo per il Comune di fornire un alloggio al Parroco di San Giusto per la sua abitazione e ufficio parrocchiale entro il limite di Lire 7.000 annue e di un alloggio per il IV Vicario parrocchiale entro il limite di Lire 3.000 annue.

Motivazione dell'obbligo: transazione tra il Comune e la Chiesa Cattedrale di San Giusto in ordine alla vertenza sulla proprietà di alcune particelle catastali necessarie per la costituzione dell'Orto Lapidario.

Aggiornamenti della somma iniziale: dopo alcune variazioni, che portano alla refusione completa dell'affitto versato, si giunge al '91, con deliberazione giunta n. 2258 alla corresponsione della somma mensile di Lire 244.000. E' stata applicata la rivalutazione Istat e la somma definita nell'atto da ultimo citato è pari a Lire 3.660.290 nel 1999, successivamente rivalutata negli anni ed ora pari ad **Euro 2.988,50.- (dicembre 2022)**.

**2) contributo per l'alloggio del Parroco e per il mantenimento della Chiesa di San Pasquale Baylon (nonché dall'anno 2012 per le celebrazioni del 17 maggio e del 15 agosto)**

Primo atto di riferimento: atto fondazionale del 18 aprile 1884 n. 14918/VI, visto e approvato dalla Luogotenenza il 19.06.1884 col n. 8917/IX, in esecuzione del testamento del Barone Pasquale de Revoltella.

Soggetto beneficiario: inizialmente cappellano e santese, poi Parroco di San Pasquale Baylon, a seguito dell'erezione a Parrocchia e all'assenza della figura del santese.

Obblighi a carico del Comune: versamento della seguenti somme: 600 fiorini al cappellano e 100 fiorini al sagrestano (valutazione 1884)

Motivazione dell'obbligo: volontà testamentarie del de cuius, che ha definito il beneficio a fronte di adempimenti definiti.

Aggiornamenti della somma iniziale: con successive deliberazioni, a partire dal 1940 le somme sono state rivalutate tenendo conto anche dei cambiamenti intervenuti nello stile di vita e dell'erezione della Chiesa a Parrocchia. Si fa pertanto riferimento ai seguenti atti:

1. deliberazione giunta n. 1025 dd. 21.03.1988 che ha fissato in lire 4.930.163 il contributo dovuto al Parroco per le funzioni a lui attribuite dal testamento;
2. deliberazione giunta n. 720 dd. 22.02.1988 che ha fissato in Lire 3.000.000 il contributo dovuto al Parroco per le funzioni attribuite al santese.

Con l'aggiornamento ISTAT le somme definite dagli atti citati sono pari, per quanto previsto al punto 1) a Lire 7.679.222 nell'anno 1999, successivamente rivalutata negli anni ed ora pari ad **Euro 6.269,86.- (dicembre 2022)** e a Lire 4.672.800 per l'anno 1999, successivamente rivalutata ed attualmente pari ad **Euro 3.815,20.- (dicembre 2022)** per quanto previsto al punto 2).

A partire dall'anno 2012 è stata prevista anche la somma di Euro 500.00.- volta a sostenere economicamente le funzioni religiose ed il tradizionale rinfresco rivolto ai parrocchiani partecipanti alla celebrazione, successivamente rivalutata nel seguente modo: **Euro 609,99.- (dicembre 2022)**.

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FRANCESCA LOCCI

CODICE FISCALE: \*\*\*\*\*

DATA FIRMA: 20/11/2023 00:29:57